



COMUNE DI MOLARE

OGGETTO: Chiusura strada di accesso al greto del torrente Orba in loc. Cerreto, fraz. Santuario delle Rocche.

Prot. n. 2910

PROVVEDIMENTO SINDACALE N. 3/2024

IL SINDACO

Premesso che

- il territorio del Comune di Molare è attraversato dal corso del torrente Orba (acqua di competenza del demanio regionale) per un tratto di circa 18 km che, in più punti, anche distanti dall'abitato, presenta caratteristiche che – di fatto – favoriscono condotte “balneari”;
- si verifica, pertanto, nella stagione estiva, l'insediamento sul territorio comunale, lungo le sponde del torrente Orba, di gruppi di persone, anche con veicoli diversi, come caravan e camper, tende e similari adibiti a dimora e ciò senza alcuna autorizzazione;

Visti gli interventi effettuati da Carabinieri e Carabinieri Forestali negli ultimi weekend, sia per lo sgombero di campeggiatori abusivi, sia per sedare litigi tra i frequentatori dell'area in oggetto;

Constatata, durante i predetti interventi, la presenza di numerosi veicoli in alveo, in zone esondabili e pericolose;

Vista la difficoltà, in caso di pericolo, di poter utilizzare l'unica via di fuga carrabile;

Considerato che l'occupazione dell'area fluviale con fenomeni di campeggio, bivacco e accampamento ha provocato seri problemi di ordine pubblico e alla sicurezza urbana, in particolare il giorno ventiquattro del mese di agosto dell'anno 1987, e del 16 agosto 2006 in loc. Marciazza, quando una piena improvvisa, successiva a violento temporale notturno, resero necessario l'intervento del Corpo dei Vigili del Fuoco che dovette procedere al salvataggio; in tale frangente andarono distrutte parecchie autovetture abusivamente parcheggiate sul greto del torrente;

Constatata quindi l'indebita e ricorrente occupazione delle aree demaniali di cui sopra, prospicienti al corso del torrente Orba, utilizzate come campeggio, bivacco e accampamento mediante l'utilizzo di tende, coperture e costruzioni varie, sacchi a pelo, coperte e simili, il posizionamento di oggetti, attrezzature e installazioni varie, il tutto anche con l'accensione di fuochi alimentati dalla combustione di legna, facilmente reperibile nelle immediate vicinanze;

Ritenuto che la sosta abusiva di veicoli sui punti di accesso alle aree utilizzate per tale balneazione, ma soprattutto l'allestimento di baracche, tende, giacigli ed altro e l'accensione di fuochi in generale da parte di persone non previamente identificate, comporta seri rischi sia sotto l'aspetto igienico sanitario, sia sotto quello della sicurezza pubblica;

Considerato inoltre che il torrente Orba, nel caso di improvvisi e violenti temporali, genera piene di notevole portata e che, negli anni passati, numerose sono state le richieste di soccorso pervenute agli enti preposti da parte di campeggiatori abusivi sorpresi dalla piena del torrente, che hanno messo a repentaglio anche la vita degli stessi soccorritori;

Preso atto che la situazione come sopra descritta può originare un'emergenza sanitaria e igienica derivante dall'incontrollato deposito di rifiuti sul territorio e dall'assenza di allacciamenti all'acquedotto e alla fognatura, oltre a rappresentare un fattore di grave compromissione dell'ordine pubblico in considerazione dell'ampiezza del territorio coinvolto e delle difficoltà di controllo sull'accesso;

Visto quindi che il proliferare del fenomeno è tale da comportare lo scadimento della qualità urbana del patrimonio pubblico, oggetto di degrado anche per la propensione di alcuni soggetti a utilizzare il medesimo senza il rispetto del pregio e della natura collettiva dei beni, rendendo necessario l'intervento della forza di polizia;

Atteso che è comunque compito dell'Amministrazione comunale prevenire situazioni che potrebbero comportare grave pericolo per l'incolumità delle persone;

Considerata inoltre la necessità di tutelare l'ambiente con particolare riguardo alla vegetazione e ai corsi d'acqua presenti sul territorio, proteggendolo dalla diffusa presenza dell'uomo che può comportare danneggiamento della flora spontanea e disturbo alla fauna;

Considerata pertanto la necessità di adottare immediati provvedimenti tesi a contrastare l'abbandono e lo scarico dei rifiuti, l'accensione di fuochi e l'uso di fornelli nei boschi e nelle aree boschive presenti lungo il torrente Orba, nonché il taglio e il danneggiamento delle piante in violazione delle prescrizioni di polizia forestale;

Vista la precedente ordinanza sindacale n. 2/2024 in data 03/06/2024;

Visto il T.U. delle leggi sanitarie, R.D. 1265/1934;

Visto il T.U. delle leggi di pubblica sicurezza, R.D. 773/1931;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 267/2000, articoli 50 e 54;

Visto il D.M. del Ministero dell'Interno del 05.08.2008;

ORDINA

Dalla data di pubblicazione della presente e fino al 15 ottobre 2024, nelle more dell'adozione di specifica disciplina in argomento, la chiusura ai veicoli e ciclomotori privati della strada di accesso al torrente Orba in loc. Cerreto, Frazione Madonna delle Rocche.

Al Servizio di Polizia Locale del Comune di Molare il posizionamento di apposito segnale di divieto di accesso, con annesso sistema di sbarramento, sulla suddetta strada comunale che porta al torrente Orba, circa 400 metri dopo l'intersezione con la Strada comunale del Cerreto, in prossimità del confine con l'area demaniale e con idoneo cartello di preavviso del divieto all'imbocco della strada medesima.

Di autorizzare l'accesso alle aree demaniali prospicienti l'alveo del Torrente Orba solo ai mezzi di soccorso e ai mezzi delle Forze dell'Ordine.

Il mancato rispetto della presente ordinanza comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. delle leggi sull'O.E.L. della Legge n. 689/81.

INFORMA

- contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo Regionale del Piemonte nel termine di 60 giorni, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di emissione e pubblicazione (D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199);
- che, ai sensi della Legge 241/90, il responsabile del procedimento è il Segretario comunale.

DEMANDA

La trasmissione della presente ordinanza, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- alla Polizia Locale del Comune di Molare;
- alla Stazione dei Carabinieri di Molare pec tal28057@pec.carabinieri.it ;
- al Comando Carabinieri di Acqui Terme pec fa43333@pec.carabinieri.it ;
- alla Stazione Carabinieri forestali di Ovada pec fa43340@pec.carabinieri.it ;
- al Gruppo Carabinieri forestali di Alessandria pec fa43333@pec.carabinieri.it ;
- alla Questura di Alessandria pec dipps102.00f0@pecps.poliziadistato.it ;
- alla Prefettura UTG di Alessandria pec prefettura.prefal@pec.interno.it
- alla provincia di Alessandria ufficio polizia provinciale pec polizia.provinciale@cert.provincia.alessandria.it ;

La presente ordinanza verrà pubblicata, oltrechè all'Albo pretorio informatico per il periodo previsto dalle norme vigenti, sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.molare.al.it sino al 15 ottobre 2024.

Molare 24/07/2024

IL SINDACO
Andrea Barisoni



